



COMUNE DI SCALENGHE

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZI TECNICI

N. 17 DEL 12/03/2026

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG AI SENSI DELL'ART. 17 BIS, COMMA 6 SECONDO PERIODO DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. PER INSERIMENTO IN CARTOGRAFIA DI UNA ROTATORIA STRADALE ALL'INCROCIO TRA SP 23 E SP 146 (BIVIO BOTTEGHE).

*** Determinazione a contrattare e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. all'operatore economico:**

- "Studio Associato Desideri & Parnetr's" per i servizi urbanistici (CIG BACF330C06);**
- "Studio GEO. B.R. di Dott. Geol. Paolo Barillà" per i servizi geologici (CIG BACF6575FD).**

*** Impegni di spesa.**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

SERVIZI TECNICI

Determinazione n.17 del 12/03/2026

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG AI SENSI DELL'ART. 17 BIS, COMMA 6 SECONDO PERIODO DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. PER INSERIMENTO IN CARTOGRAFIA DI UNA ROTATORIA STRADALE ALL'INCROCIO TRA SP 23 E SP 146 (BIVIO BOTTEGHE).

* *Determinazione a contrattare e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. all'operatore economico:*

- *"Studio Associato Desideri & Parnetrs" per i servizi urbanistici (CIG BACF330C06);*
- *"Studio GEO. B.R. di Dott. Geol. Paolo Barillà" per i servizi geologici (CIG BACF6575FD).*

* *Impegni di spesa.*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il Comune di Scalenghe è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) a norma della L.R. 56/1977 e s.m.i., approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 60/480 del 01/10/1985 e s.m.i.;
- l'Amministrazione comunale con Deliberazione della Giunta Comunale 211 del 30/11/2021 ha dato disposizioni in merito alle modalità di realizzazione di una rotatoria stradale all'incrocio tra la SP 23 e la SP 146 denominato Bivio Botteghe;
- successivamente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 14/12/2023, l'Ente ha preso atto del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento stradale in argomento predisposto dall'Ing. Valter Ripamonti;
- riguardo a tale PFTE è stato rilasciato il parere favorevole dell'Agenzia della Mobilità Piemontese e sono pervenute osservazioni dal Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città Metropolitana di Torino;
- l'Ing. Valter Ripamonti con note acquisite ai prot. 0004450/2024 e 0004545/2024 ha trasmesso il progetto definitivo dei lavori in oggetto e su questo:
 - l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha espresso parere favorevole;
 - il Dipartimento Viabilità e trasporti, Direzione Viabilità 2 della Città Metropolitana di Torino, in data 15/07/2024 ha accordato il proprio nulla-osta alla realizzazione di rotatoria, parcheggio, fermate bus, attraversamenti, in centro abitato del Comune di Scalenghe;
 - l'archeologa Elisa Bessone ha svolto le indagini archeologiche preliminari ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico (ex articolo 25 D.lgs 50/2016 e articolo 28, comma 4, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs 42/2004 e s.m.i.);
 - la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino con nota prot.MIC/MIC_SABAP-TO/19/11/2024/0022665-P (N.S. prot.0010295 del 19/11/2024) ha fatto pervenire il proprio parere in merito alla non necessità dell'attivazione delle procedure di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ex art. 41 c. 4 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i..

Preso atto che l'attuale Piano Regolatore Generale del Comune di Scalenghe non prevede alcuna rotatoria stradale all'incrocio di Bivio Botteghe, e considerato che – al fine di deliberare l'approvazione del progetto definitivo e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, necessaria per l'avvio delle procedure espropriative - risulta indispensabile procedere alla predisposizione di una variante semplificata ai sensi dell'art. 17bis, della L.R. 56/1977 e s.m.i..

Richiamato il comma 6 dell'art. 17bis, della L.R. 56/1977 e s.m.i. che testualmente recita:

“Per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, la variante urbanistica eventualmente necessaria ai sensi dell' articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), segue la procedura di cui al comma 2, lettere a), b), c), d) e e); la variante è ratificata dal consiglio del comune o dei comuni interessati nella prima seduta utile, pena la decadenza; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione. Per la variante urbanistica è, altresì, possibile applicare la procedura semplificata di cui all' articolo 19 del d.p.r. 327/2001 ; in tale caso con l'adozione della variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, del d.p.r. 327/2001, il comune provvede alla pubblicazione della stessa sul proprio sito informatico per quindici giorni consecutivi; entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni; il comune dispone, quindi, sull'efficacia della variante ai sensi del comma 4 dell'articolo 19 del d.p.r. 327/2001 , tenendo conto delle osservazioni pervenute; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione”.

Considerato che l'ufficio tecnico di questo Ente non dispone di strutture tecniche e amministrative né di personale con competenze specifiche adeguate e sufficienti per l'espletamento del servizio sopra indicato. In particolare, considerato l'attuale assetto dell'organico e il rilevante carico di lavoro gravante sullo stesso, principalmente connesso alla gestione di procedimenti complessi relativi agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Comune di Scalenghe non è in grado di provvedere autonomamente allo svolgimento dell'attività in oggetto con personale e mezzi propri. Ne consegue che il ricorso alle strutture interne risulta inopportuno, inconciliabile e comunque contrario al pubblico interesse, rendendosi pertanto necessario affidare a soggetti esterni i servizi:

- **urbanistici** necessari per la predisposizione di una variante semplificata al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 6, secondo periodo della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;
- **geologici** a corredo della variante semplificata al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 6, secondo periodo della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.

il tutto volto all'inserimento cartografico nel PRG del Comune di Scalenghe della rotatoria stradale posta all'incrocio tra la SP 23 e la SP 146 (Bivio Botteghe).

Considerato che l'importo stimato del presente affidamento è inferiore a € 140.000,00, non sussiste l'obbligo di preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Dato atto che:

- il servizio in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;
- trattandosi di appalto d'importo stimato inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione dei servizi in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, let. b del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. è il sottoscritto Arch.

Paolo Gay;

- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i..

Visti:

- l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della Legge 23/12/1999, n. 488, relative a servizi di cui trattasi e che gli oggetti del presente affidamento non ricadono tra le categorie merceologiche per le quali gli Enti Locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018);
- l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione di operatori economici in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta previo interpello di due operatori economici, uno per tipologia di servizio;
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario dei:
 - **servizi urbanistici**, l'operatore economico "Studio Associato Desideri & Parnetr's" – P.IVA 10360730013, con sede in Torino (TO), via Tofane n. 31, che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio e ha presentato il preventivo registrato in data 09/03/2026 al prot. n. 00002281 di €2.850,00, oltre oneri previdenziali ed IVA;
 - **servizi geologici**, l'operatore economico "Studio GEO. B.R. di Dott. Geol. Paolo Barillà" – P.IVA 06141180015, con sede in Cantoira (TO), via Roma n. 121, che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio e ha presentato il preventivo registrato in data 09/03/2026 al prot. n. 00002285 di €800,00, oltre € 32,00 per EPAP ed € 2,00 per marca da bollo, per complessivi € 834,00.

Visto l'esito positivo in merito alla verifica di regolarità contributiva dell'operatore economico "STUDIO DESIDERI ASSOCIATI", così come desunto dal DURC – ON LINE rilasciato con protocollo INPS_49849819 e valido fino al 08/07/2026.

Vista l'attestazione di regolarità contributiva rilasciata dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti in data 10/03/2026 al:

- prot. Inarcassa.375858 (prot. comunale n. 0002328/2026 – Studio Desideri Associato);
- prot. Inarcassa.375450 (prot. comunale n. 0002322/2026 – Arch. Desideri Enrico);
- prot. Inarcassa.375437 (prot. comunale n. 0002321/2026 – Arch. Desideri Elisa);
- prot. Inarcassa.0377037 (prot. comunale n. 0002350/2026 – Arch. Desideri Alessandro).

Vista l'attestazione di regolarità contributiva rilasciata da Epap – Ente di previdenza ed assistenza pluricategorie in data 10/03/2026 al prot.244357 CRCPA (prot. comunale n. 0002327/2026 – Dott. Barillà Paolo).

Dato atto:

- della non applicabilità del principio di rotazione in quanto il comma 6 dell'art. 49 D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. testualmente recita *"È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro"*;
- che è stato acquisito il CIG BACF330C06 (servizi urbanistici) e il CIG BACF6575FD (servizi geologici) ai fini sia della tracciabilità di cui alla Legge n.136/2010 e s.m.i. che ai fini del monitoraggio dei contratti

pubblici;

- che, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. non sussistono particolari ragioni per richiedere le cauzioni provvisorie;
- che il RUP provvederà a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;
- che in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non si ritiene necessario richiedere le cauzioni definitive;
- che per l'avvio immediato dell'esecuzione dei due contratti si dà atto che il singolo operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'Amministrazione;
- che la stipulazione dei due contratti avverrà in modalità elettronica, mediante sottoscrizione per accettazione della presente determinazione da parte di ciascun affidatario, ognuno per quanto di propria competenza.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147- bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i..

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. di conflitto di interesse in capo ai firmatari del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs 31/03/2023, n. 36 e s.m.i.;
- la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'articolo 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i., in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- lo Statuto Comunale vigente;
- il Provvedimento della Sindaca di Scalenghe n. 3 del 16/05/2023 che individua e nomina il sottoscritto Arch. Paolo Gay quale titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Tecnico del Comune di Scalenghe;
- il Provvedimento della Sindaca di Scalenghe n. 11 del 19/09/2025 che individua e nomina il Dott. Pognante Davide quale titolare di Posizione Organizzativa dei servizi dell'area 2 del Comune di Scalenghe (finanziari e tributi).

Richiamata:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 in data 23/12/2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 126 in data 23/12/2025 di assegnazione delle risorse del P.E.G. ai Responsabili dei Servizi.

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Arch. Paolo Gay, il quale in ordine al presente provvedimento, ne ha controllato preventivamente la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. **Di approvare** la premessa narrativa, che si intende qui richiamata ed allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. **Di procedere all'affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. all'operatore economico "Studio Associato Desideri & Parnetr" – P.IVA 10360730013, con sede in Torino (TO), via Tofane n. 31, dei servizi di carattere urbanistico necessario per la predisposizione di una variante semplificata al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 6, secondo periodo della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. volta all'inserimento cartografico nel PRG del Comune di Scalenghe della rotatoria stradale posta all'incrocio tra la SP 23 e la SP 146 (Bivio Botteghe), il tutto alle condizioni di cui al preventivo acquisito dell'Ente in data 09/03/2026 acclarato al prot. n. 00002281 che prevede l'importo di **netti € 2.850,00, oltre € 114,00 per cassa previdenziale 4%, € 652,08 per Iva 22%, per complessivi lordi € 3.616,08.**
3. **Di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 7 del D.P.C.M. 28/12/2011 e s.m.i., ed imputare al rispettivo esercizio di competenza finanziaria la somma di seguito indicata in funzione della sua esigibilità:

Eserc. Finanz.	2026						
Missione	01	Programma	06	Titolo	1	Macroagg.	103
Cap./Art.	1086/1	Descrizione	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER INCARICHI LEGALI E VARI (U.T. MANUTENTIVO/EDILIZIA PUBBLICA)				
Creditore	STUDIO DESIDERI ASSOCIATI – P.IVA 10360730013, co sede in Torino (TO), via Tofane n. 31						
Causale	Pagamento fattura elettronica relativa ai servizi di carattere urbanistico per la predisposizione di variante semplificata al PRGC ai sensi dell’art. 17 comma 6, secondo periodo della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. per inserimento cartografico nel PRG rotatoria stradale posta all’incrocio tra la SP 23 e la SP 146 (Bivio Botteghe)						
Importo	€ 3.616,08 (netti € 2.850,00, oltre € 114,00 per cassa previdenziale 4%, € 652,08 per Iva 22%)			CIG	BACF330C06		

4. **Di procedere all'affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. all'operatore economico "Studio GEO. B.R. di Dott. Geol. Paolo Barillà" – P.IVA 06141180015, con sede in Cantoira (TO), via Roma n. 121, dei servizi geologici a corredo della variante semplificata al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 6, secondo periodo della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. volta all'inserimento cartografico nel PRG del Comune di Scalenghe della rotatoria stradale posta all'incrocio tra la SP 23 e la SP 146 (Bivio Botteghe), il tutto alle condizioni di cui al preventivo acquisito dell'Ente in data 09/03/2026 acclarato al prot. n. 00002285 che prevede l'importo di **netti € 800,00, oltre € 32,00 per EPAP ed € 2,00 per marca da bollo, per complessivi € 834,00.**
5. **Di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 7 del D.P.C.M. 28/12/2011 e s.m.i., ed imputare al rispettivo esercizio di competenza finanziaria la somma di seguito indicata in funzione della sua esigibilità:

Eserc. Finanz.	2026						
Missione	01	Programma	06	Titolo	1	Macroagg.	103
Cap./Art.	1086/1	Descrizione	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER INCARICHI LEGALI E VARI (U.T. MANUTENTIVO/EDILIZIA PUBBLICA)				
Creditore	Studio GEO. B.R. di Dott. Geol. Paolo Barillà – P.IVA 06141180015, con sede in Cantoira (TO), via Roma n. 121						
Causale	Pagamento fattura elettronica relativa ai servizi geologici a corredo delle variante semplificata al PRGC ai sensi dell’art. 17 comma 6, secondo periodo della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. volta all’inserimento cartografico nel PRG del Comune di Scalenghe della rotatoria stradale posta all’incrocio tra la SP 23 e la SP 146 (Bivio Botteghe)						
Importo	€ 834,00 (netti € 800,00, oltre € 32,00 per EPAP ed € 2,00 per marca da bollo)				CIG	BACF6575FD	

6. **Di attribuire** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte degli operatori economici affidatari a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali, inserite anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.:

a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di rendere urbanisticamente compatibile e legittima la realizzazione della rotatoria stradale all'incrocio tra la S.P. 23 e la S.P. 146 (Bivio Botteghe);

b) l'oggetto del contratto è lo svolgimento dei servizi:

- **urbanistici** per la predisposizione di variante semplificata al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 6, secondo periodo della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;
- **geologici** a corredo delle variante semplificata al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 6, secondo periodo della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.

il tutto per inserimento cartografico nel PRG rotatoria stradale posta all'incrocio tra la SP 23 e la SP 146 (Bivio Botteghe);

c) il singolo contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante sottoscrizione per accettazione della presente determinazione da parte di ciascun affidatario, ognuno per quanto di propria competenza;

d) l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge n.136/2010 e s.m.i. ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

e) termini validi per entrambi i servizi:

- per la presentazione del progetto preliminare della variante: entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della presente determina;
- presentazione del progetto definitivo della variante: entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento dell'Organo Tecnico Comunale per le procedure di VAS-VIA;

f) misura della penale in caso di mancato adempimento dei termini di cui sopra, fissata nell'uno per mille importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;

g) obbligo per l'affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali;

h) termini di pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo accertamento di regolare

esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione;

- i) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in quanto l'importo di ogni singola prestazione rientra nei limiti stabiliti dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;
 - j) in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
 - k) ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165"* e del vigente Codice di comportamento del Comune di Scalenghe, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili.
7. **Di dare atto** ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000:
- che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione diviene esigibile nell'esercizio finanziario 2026 e che le liquidazioni conseguenti saranno disposte indicativamente entro il 31/12/2026;
 - l'impegno di spesa e i termini di liquidazione sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica.
8. **Di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i..
9. **Di attestare** che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Scalenghe, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento.
10. **Di dare atto** altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. e che esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. ed è accessibile nel sito web istituzionale.
11. **Di dare atto** che la presente determinazione:
- viene pubblicata nella sezione *"Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"* del sito web istituzionale;
 - viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito web istituzionale, per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, Legge n.69/2009 e s.m.i.);
 - contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, è pubblicata nella sezione *"Aree tematiche – Le pubblicazioni – Determine"* (art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013) del sito web istituzionale.

Scalenghe, 12/03/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente

GAY Arch. Paolo